

Chiara Ferragni
blogger e stilista

IN FAMIGLIA



La blogger Chiara Ferragni, 29, con le scarpe disegnate da lei.



Il backstage di una sfilata con sarte, modelle e vestieriste.

Fino a 100 persone coinvolte in una sfilata

LAVORO

La moda cerca venditori e artigiani

NON SOLO STILISTI: LE AZIENDE HANNO BISOGNO DI PERSONALE COMMERCIALE, COME COMMESSI, MANAGER, SARTI. LO SPIEGA UNA CACCIATRICE DI TESTE. CHE DÀ I CONSIGLI A CHI VUOLE TROVARE UN IMPIEGO

Spendi i riflettori delle sfilate, scopriamo che il settore moda è uno dei pochi in crescita (più 1,4%, il doppio rispetto al Prodotto interno lordo italiano). Ma quali sono le professioni più richieste? E come fare a trovare posto in un mondo che conta circa 400 mila occupati? Lo abbiamo chiesto a Barbara Nicolini, cacciatrice di teste e autrice, con la giornalista Paola Occhipinti, del libro *Trova lavoro subito nella moda* (Sperling & Kupfer).

Vincono gli addetti alla vendita. Le più gettonate sono le figure commerciali: i *sales manager*, cioè i responsabili vendita dei negozi; c'è grande ricambio, sia nei momenti di crescita sia in quelli di crisi. È meglio avere una laurea in Economia, in Marketing o Ingegneria gestionale, ma serve anche l'esperienza: fare il commesso in un negozio aiuta, anche se sei laureato o stai facendo l'università.

Cercasi tecnici. Altre figure

ricercate sono quelle tecniche: professionisti e artigiani, sarti, modellisti, figurinisti e ricamatori che trasformano lo schizzo dello stilista in un capo finito. A Vigevano (Pavia), per esempio, le aziende calzaturiere segnalano che manca manodopera specializzata (dagli orlatori ai tagliatori). Si formano artigiani e tecnici nelle scuole professionali (l'elenco è su www.studenti.it/lavoro/orientamento/moda3.php).

Professione blogger. È il lavoro che tanti vorrebbero fare. Sono tanti i giovani che chiedono come diventare blogger. La risposta è: avviene per caso, ma die-

tro c'è sempre un duro lavoro.

Il colloquio. Scelto il settore, scatta l'impresa più ardua, farsi assumere. Quando mandate un curriculum, indirizzatelo a persone precise, tramite i vostri contatti o con una ricerca su internet: solo il 7 per cento dei CV mandati a un interlocutore generico ha successo. Al colloquio conta la prima impressione, perché il cervello è come una macchina fotografica. Mai più di due minuti per rispondere alle domande e occhio alla regola del 50-50: viene assunto chi parla e ascolta per la stessa quantità di tempo di chi seleziona.

Enrica Belloni



Milano. Cinquanta sarte hanno accolto gli ospiti dell'ultima sfilata di Alberta Ferretti.

QUI SI TROVANO LE OFFERTE

Tre siti utili per trovare lavoro sono: it.fashionjobs.com; www.pambianco.com e www.technicalhunters.com. Tra le aziende, **Upim** sta cercando giovani da avviare alla carriera di capo dei punti vendita (*store manager*). Sono alla ricerca di personale anche **Gucci** (www.gucci.com, sezione «lavora con noi»), Michael Kors (eucareers-michaelkors.icims.com) e **G-Star Raw** (careers.g-star.com).